

I commercianti hanno segnalato vari problemi al sindaco

Mercato: "Poche certezze"

C. P. CARLINI

LUGO - Molta disponibilità ma ancora poche certezze per il futuro del mercato di mercoledì. E' quanto segue dall'incontro dei commercianti ambulanti col sindaco Cortesi, svoltosi nei giorni scorsi. "Un incontro franco e cordiale, anche se molto interlocutorio": così Fiva e Anva, le associazioni di categoria dei commercianti aderenti a Ascom Confcommercio e Confesercenti, definiscono il dibattito sulle problematiche del mercato settimanale del mercoledì. All'incontro, a cui ha partecipato una delegazione di ambulanti composta

dai membri dei Consigli Direttivi dei due sindacati di categoria, accompagnati dai rappresentanti delle Associazioni, era presente anche il vice Sindaco Fausto Cavina nella sua veste di Assessore alle attività produttive. I problemi segnalati dai commercianti sono riferiti ai cantieri aperti per i lavori di riqualificazione delle aree centrali e alla concomitanza di iniziative che hanno luogo negli stessi spazi in cui si svolge il mercato. "I disagi cui gli operatori hanno dovuto far fronte - spiegano le associazioni di categoria - e le scelte

estemporanee spesso operate, hanno portato alla perdita di una visione d'insieme del mercato in una prospettiva di medio lungo termine. In particolare è stato posto l'accento sulla assoluta necessità che i nuovi Amministratori adottino, in accordo con la categoria, interventi strutturali in grado di garantire stabilità e competitività al mercato". Rientrano in questo ambito anche le scelte in materia di programmazione commerciale, che si andranno ad attuare anche a livello sovracomunale, sia riferite a strutture della grande distri-



buzione che a nuovi mercati ambulanti e rispetto alle quali al Comune di Lugo viene chiesto un atteggiamento che salvaguardi le realtà commerciali esistenti. Le richieste e le proposte delle As-

soziazioni sono contenute in un documento che è stato consegnato nel corso dell'incontro a Cortesi e Cavina. Il confronto sui temi sottoposti riprenderà a settembre.

m.v.

CICLISMO Presentata l'edizione n.79 che si correrà domenica 5 settembre

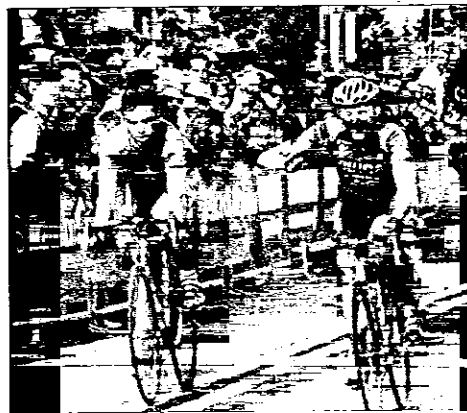
Giro di Romagna in chiave azzurra Si torna a scalare il Trebbio

CARLINO S/P

«Più breve, meno dura, più dinamica e quindi più combattuta»: così viene descritta dal direttore di corsa Oliviero Callegati l'edizione n.79 del Giro di Romagna presentata ufficialmente a Lugo, alla presenza di autorità civili e sportive e di tanti "addetti ai lavori" fra cui Roberto Conti, l'ultimo romagnolo a vincere — cinque anni fa — sul traguardo lughese. Si correrà domenica 5 settembre, il giorno dopo la Coppa Placci (da S.Marino ad Imola), con cui gli organizzatori della Baracca da tempo hanno stretto un patto di collaborazione. Nella prima parte 76

chilometri di pianura toccando i comuni della Bassa Romagna (S.Agata sul Santerno, Massa Lombarda, Conselice, Fusignano, Alfonsine, Bagnacavallo), i cui «capoluoghi — sottolinea il presidente della Baracca, Giorgio Tampieri — verranno attraversati in un più stretto rapporto fra territorio ed ambiente». Poi si passerà da Faenza e di qui a Marzeno e Modigliana per salire sul Chioda (m.701), discesa su Rocca S.Casciano e poi le rampe del Trebbio (m. 575), in cima al quale mancheranno sessanta chilometri all'arrivo: Modigliana, Faenza, Cotignola, Lugo dove verrà

percorso due volte un circuito di km. 6,4 (via di Giù, circundaria, via de' Brozzi, via S.Vitale, via Piratello) prima dell'arrivo in piazza Garibaldi. «Un percorso — aggiunge Callegati che avrà Raffaele Babini come fido 'vice' — concordato col ct azzurro Ballerini considerando che tre settimane più tardi ci saranno i Mondiali a Verona e che il giovedì precedente si sarà disputato il Trofeo Melinda. Tre corse in quattro giorni non devono costituire un grande carico di lavoro». Per quanto riguarda i partecipanti, nulla ancora di deciso; saranno al via alcuni dei migliori italiani così come alcu-



Il vittorioso arrivo di Rebellin, su Nardello, nel 2001

ne forti squadre straniere. Da considerare inoltre che contemporaneamente si correranno la Vuelta, il Tour de l'Avenir (che è open) e i Giri di Polonia e di Inghilterra. Comunque al Giro di Romagna, fra le corse più 'antiche' del panorama internazionale

(celebrerà il centenario nel 2010), negli ultimi anni hanno dato la l'adesione i migliori solo che si ponga attenzione all' albo d'oro: dal '97 Francesco Casagrande, Bartoli, Conti, Konyshev, Rebellin, Bortolami e Sacchi.

Umberto Suprani

CICLISMO - Presentata la "Lugo-Lugo" di domenica 5 settembre, con tante iniziative aperte anche ai podisti

Un Giro della Romagna per tutti i gusti

LUGO - Mercoledì sera, al Chiostro della Banca di Romagna, è stato presentato il 79° Giro della Romagna professionisti di domenica 5 settembre. Le novità già annunciate dal presidente della Sc Francesco Baracca, Giorgio Tampieri, sono state confermate. Le salite sia pure impegnative sono solo due, il Monte Chioda e il Monte Trebbio: la prima parte in pianura è di km 85, le salite di km 29, le discese di km 35 e la pianura finale di km 46, per una distanza totale 194,8 km. Come si vede è nettamente privilegiata la

parte in pianura come omaggio verso i comuni della "Bassa" organizzati nell'Associazione che saranno toccati (Lugo, Sant'Agata, Massa, Conselice, Fusignano, Alfonsine, Bagnacavallo e Cotignola nel ritorno). In più si è voluto alleggerire il percorso a fronte di quella che si annuncia una settimana durissima: dal trofeo Melinda a Claes di giovedì 2 e la coppa Placci di sabato 4 che per rotazione prevede l'arrivo a Imola e da quelle parti sono state inserite una serie di severe impennate e "via Mortirolando".

Il Giro della Romagna inoltre da alcuni anni sviluppa iniziative promozionali come la staffetta podistica che partirà sabato alle ore 17 dalla Piazza XIII giugno, corsa notturna lungo i km 176 del Giro che si concluderà domenica poco prima della partenza alle ore 9.10 in Piazza Martiri, in tempo per deporre la corona al monumento a Francesco Baracca. Dopo il via della corsa alle 11, gli appassionati potranno visitare la mostra delle biciclette antiche in Piazza Garibaldi. Inoltre è organizzata una pedalata turistica

co-ambientale su itinerario Lugo, Bagnacavallo, Cotignola, Lugo. IL PERCORSO - Via da Lugo, poi Sant'Agata, Massa, Conselice, via Gardizza, San Bernardino, Belricetto, Fusignano, Alfonsine, Rossetta, Masiara, Bagnacavallo, Rotonda Madrara, Faenza Cavalcavia, Marzeno, Modigliana, Monte Chioda (Gpm), Rocca San Casciano, Monte Trebbio (Gpm), Modigliana, Marzeno, Faenza Ponte Rosso, Cotignola, Lugo per un circuito da ripetere due volte. Arrivo verso le 15.45.

Medardo Bartolotti

Piazza Baracca semichiusa per un cantiere

La ristrutturazione in corso di palazzo Ceccoli, in pieno centro a Lugo, "pretende" spazio. L'ampliamento del cantiere ha infatti indotto l'amministrazione comunale ad emettere un'ordinanza che vieta la circolazione dei pedoni nella strada adiacente il lato est del monumento in piazza Baracca. Si potrà comunque camminare senza restrizioni sulle gradinate. Le operazioni di carico e scarico dei materiali destinati al cantiere comporteranno anche, per tempi abbastanza brevi, il divieto di circolazione degli autoveicoli.

RIFIUTI Ecostazioni chiuse

Hera informa che le stazioni ecologiche di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lavezzola, Lugo e Massa Lombarda saranno chiuse nelle domeniche 8, 15 e 22 agosto. Hera ricorda che chi utilizza le stazioni ecologiche, può partecipare al sorteggio dei premi in palio nel concorso 'Riciclando' e ottenere sconti sulla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti.

C. P. CARLINI

Cronaca Lugo

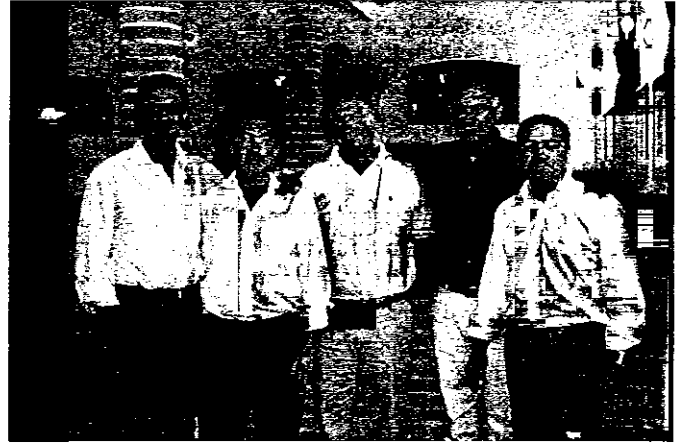
Imprenditori e sindaci a confronto

In un incontro organizzato dall'Api di Ravenna con i nuovi sindaci dei Comuni della Bassa Romagna, si è parlato dello stato di salute delle imprese locali e delle azioni necessarie per garantire lo sviluppo

■ "Il nostro tessuto imprenditoriale, - ha affermato il presidente **Roberto Resta** nel suo saluto d'apertura - sta vivendo una delicata fase di transizione e trasformazione, imposta dalle pressioni dei mercati globalizzati. I fattori in grado di determinare il successo o meno di questo passaggio evolutivo sono molteplici. Alcuni di essi appartengono alle strategie imprenditoriali interne, come l'innovazione, la tecnologia, l'organizzazione e la finanza. Altri, ugualmente decisivi, sono di natura esterna e legati alle condizioni locali di sviluppo, quali il quadro fiscale-contributivo, l'efficienza della Pubblica Amministrazione, una razionale ed aggiornata rete infrastrutturale. In un contesto economico oggetti-

vamente complesso e, per alcuni versi, contraddittorio, l'Associazione auspica quindi che le Amministrazioni locali predispongano azioni capaci di creare un ambiente particolarmente favorevole al fare impresa e alla crescita economica."

L'Associazione ha inoltre consegnato ai Sindaci i primi risultati dell'indagine congiunturale relativa all'andamento economico delle piccole medie imprese dei comuni della Bassa Romagna nel primo semestre 2004. Dall'analisi emergono segnali piuttosto confortanti che fanno confidare nell'inizio della ripresa da lungo attesa. Quasi la metà delle aziende del campione lughese ha infatti aumentato la produzione (48%), gli ordini (46,7%) ed il fatturato (51,6%). Tuttavia, il dato più preoccupante rimane quello relativo agli investimenti, effettuati solo dal 36,7% delle aziende. La metà degli investimenti sono stati rivolti a beni immateriali, quali marketing, promozione, formazione del personale, organizzazione interna e certificazione, mentre sol-



Un momento dell'incontro

tanto il 9,1% delle imprese ha destinato le proprie risorse alla ricerca e allo sviluppo. Tra gli ostacoli alla crescita delle PMI vengono segnalati la difficoltà a reperire personale qualificato (29%), il costo delle materie prime (32,3%), la congiuntura economica negativa (45,2%), la pressione fiscale (48,4%) ed il costo del lavoro (19,4%).

Il Sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, parlando anche nella sua veste di presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, ha ribadito l'importanza del tema dell'innovazione non soltanto per le imprese del territorio ma anche

per gli enti locali. "Come Pubblica Amministrazione - ha affermato Cortesi - dovremo lavorare molto per migliorare e semplificare le procedure e per ridurre ancora i tempi di risposta alle aziende. Ci impegneremo a fondo anche per migliorare la rete infrastrutturale che insiste sul quadrilatero compreso tra la Reale, la Selice, la San Vitale e la Naviglio. Per un tessuto imprenditoriale che per vocazione si caratterizza da sempre come manifatturiero, occorrerà garantire la disponibilità di aree che favoriscano il progressivo insediarsi di nuove realtà economiche."

Divieto di circolazione ai pedoni sul lato est di piazza Baracca



■ Prosegue la ristrutturazione di palazzo Ceccoli, in pieno centro storico a Lugo. L'ampliamento del cantiere di Piazza Baracca apporterà alcune modifiche alla viabilità attuale; per ragioni di sicurezza, a partire da mercoledì 4 agosto, sarà vietata la circolazione dei pedoni nella strada adiacente il lato est del monumento, an-

che se i cittadini potranno liberamente camminare sulle ampie gradinate. Per consentire le necessarie operazioni di carico e scarico dei materiali nel cantiere, nel corso di tali manovre, e quindi per un lasso di tempo sufficientemente breve, sempre sul lato est della piazza, sarà vietata la circolazione dei veicoli.

Dalla Bielorussia con amore

Una grande festa al Tondo e un tour organizzato in tutta la provincia hanno accolto i bambini di Chernobyl ospiti in numerose famiglie romagnole, grazie all'impegno del comitato che organizza l'evento ogni anno

■ Musica, balli e tanta partecipazione hanno caratterizzato la festa di Benvenuto ai bambini di Chernobyl che ha avuto luogo al Centro Sociale "Il Tondo". La cena, preparata e servita dai volontari del gruppo gastronomico de "Il Tondo" è stata preceduta da un breve saluto del neosindaco di Lugo Raffaele Cortesi, presente con l'assessore Elena Zannoni ed è stata poi seguita dalla distribuzione di regali ai bambini ospiti in famiglie del lughese e comprensorio.

Il sindaco ha ribadito l'aspetto positivo di questa esperienza di ospitalità in famiglie, che si colloca tra le molteplici iniziative che rendono Lugo una città solidale ed attenta alle esigenze di gruppi di popoli economicamente svantaggiati.

La serata è stata allietata dalle musiche di Silvio Drei e Alex e da balli di gruppo che hanno coinvolto molti bambini sia bielorussi che italiani, oltre a diversi adulti.

A questo momento di festa si è aggiunta, la settimana successiva, un'altra opportunità di esprimere il benvenuto dei lughesi: la direzione dell'Iper-



coop Lugo, insieme a consiglieri e soci attivi, ha preparato un delizioso pranzo che si è concluso con una grande torta con la scritta "Benvenuti" in russo. Dopo questo gradito momento di convivialità i bambini hanno ricevuto con grande gioia alcuni regali offerti dall'Ipercoop. La cena di addio si è svolta mercoledì 28 luglio all'Agriturismo biologico "Celti Centurioni" in Via Crocetta a Bagnaca-

vallo, mentre il giovedì successivo i bambini sono stati accompagnati a Ravenna per visitare La Domus del Triclinio e intrattenersi tutti insieme accompagnati da un buffet, omaggi ed uno spettacolo di intrattenimento offerti dalla Provincia di Ravenna.

Le famiglie ospitanti ed il Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl", che è parte del progetto nazionale di ospitalità di bambini dalle zone contaminate dal nucleare condotto da Legambiente Solidarietà, sono molto grati a quanti hanno operato per l'organizzazione e lo svolgimento di questi momenti di festa e a quanti hanno contribuito sia finanziariamente che in altri modi.

I bambini, accompagnati dalla signora Ludmila, sono ripartiti per la Bielorussia il 31 luglio.

I ds lughesi cambiano segretario

Alberto Pagani lascia, dopo quasi 4 anni, l'incarico assegnato a Paolo Pirazzini, ex sindaco di Fusignano

■ Novità per i diessini lughesi. L'assemblea della direzione Ds di Lugo ha formalizzato, nel corso della riunione tenutasi venerdì 30 luglio, la sostituzione di Alberto Pagani, segretario e coordinatore dei diessini dell'area lughese. Il nuovo titolare di entrambi gli incarichi è Paolo Pirazzini, ex sindaco di Fusignano e attuale direttore della Lega delle Autonomie dell'Emilia Romagna. Pagani, dopo circa 4 anni di permanenza alla guida dell'unione comunale diessina di Lugo, si trasferirà all'interno della segreteria della Federazione di partito a Ravenna. "La scelta del mio sostituto è caduta su Paolo Pirazzini per vari motivi", spiega Pagani. "Per la bella esperienza condotta in qualità di sindaco e per la conoscenza profonda della storia del territorio e dei meccanismi amministrativi che lo regolano. Per questo può essere di aiuto agli attuali sindaci, tutti alla prima nomina. Inoltre", continua Pagani, "Pirazzini ha lavorato intensamente alla formazione dei quadri giovani dei Ds come dimostra l'elezio-

ne di Mirko Bagnari al ruolo di primo cittadino di Fusignano e di Nicola Pasi alla direzione della segreteria dei Ds, sempre a Fusignano". In quanto alla sua esperienza di segretario, iniziata quasi 7 anni fa ad Alfonsine, Pagani la ritiene "molto positiva. Quando sono arrivato a Lugo", racconta, "mi sono posto l'obiettivo di arrivare fino alla scadenza elettorale e di vincere le elezioni. Ci siamo riusciti conquistando più del 70% dei consensi per il sindaco Cortesi e ottendendo ottimi risultati negli altri comuni del lughese". Per Pirazzini si tratta di un felice ritorno al ruolo di segretario di partito, incarico che ha ricoperto a Fusignano prima di intraprendere i 3 mandati come primo cittadino consecutivi, terminati con le ultime amministrative. "Affronto questa nuova esperienza con lo stesso spirito di servizio di allora", conferma Pirazzini, "sapendo di far parte di un progetto collettivo nel quale assumo una funzione paragonabile a quella dell'allenatore in campo. L'obiettivo è di continuare il lavoro di questi anni, cercando di fare crescere le dimensioni dell'area vasta ed una classe dirigente in parte già emersa nel corso dell'ultima tornata elettorale".

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 2004/19611
Prot. n. 19637

Lugo, 28.07.2004

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di trasporto degli studenti frequentanti le scuole dell'obbligo dal 15.09.2004 al 31.07.2005, ovvero dall'inizio al termine delle attività didattiche nelle scuole secondo il calendario scolastico decretato dal Sovrintendente Scolastico Regionale. Il servizio è suddiviso in quattro percorsi distinti, come descritti nel "Dettaglio percorsi" di cui all'art. 2 del Foglio Condizioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. n. 827/24, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo orario determinato mediante unico ribasso da applicare sugli importi orari a base d'asta e precisamente:

- percorso 1 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 97,40 + IVA
- percorso 2 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 190,00 + IVA
- percorso 3 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 89,00 + IVA
- percorso 4 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 120,00 + IVA

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30.08.2004, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 31.08.2004.

Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Economato Appalti (☎ 0545 38533), e/o al Servizio Pubblica Istruzione (☎ 0545 38421) e/o all'indirizzo di posta elettronica economato@comune.lugo.ra.it. Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e al seguente sito Internet: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Il Dirigente Area Servizi Sociali e Culturali
Don. Poggiali Igino